

## Fiducia sì, ma anche controllo

Riguardo alle malversazioni ingenti da parte del ex segretario comunale di Torricella-Taverne la sindaca in un'intervista pubblicata dal CdT il 30 giugno ha detto che alla base dei rapporti tra il Municipio e l'amministrazione vi era una profonda fiducia. Poi continuava, cito verbalmente: «Il ruolo del sindaco è quello di sedere a capo dell'amministrazione, occupandosi però di questioni essenzialmente politiche e senza entrare in particolari riguardanti gli ingranaggi del meccanismo. Competenza che dovrebbe spettare al segretario». Questa dichiarazione suscita diverse domande. Può il Municipio e specialmente il sindaco delegare la sorveglianza sull'amministrazione al segretario comunale? Penso proprio di no poiché il Municipio, e prima di tutti il sindaco, eletti dal popolo, sono responsabili, secondo la legge, dell'andamento del comune, non possono cedere la responsabilità al segretario comunale, capo dell'amministrazione, nominato dal Municipio. La fiducia va bene, anzi è necessaria, ma non deve mai essere cieca, la fiducia non esclude un avveduto controllo, anzi un efficace controllo invigorisce la fiducia. Può un sindaco occuparsi soprattutto di questioni essenzialmente politiche?

Forse la sindaca ha scelto male le parole, poiché questioni essenzialmente politiche non abbondano a livello comunale e da un municipio e da un sindaco la popolazione si aspetta in primo luogo di amministrare avvedutamente e correttamente il comune.

Sono consapevole che la sindaca di Torricella-Taverne e il Municipio si trovino in una situazione molto delicata in seguito delle malversazioni prolungate da parte del segretario comunale che aveva nello stesso tempo la funzione di giudice di pace, fatto che appesantisce la sua grave responsabilità. In questa situazione servirebbe, accanto ai contatti con i media, una corretta e sincera informazione alla cittadinanza del comune malcapitato. Dopo una prima comunicazione alla popolazione tramite una circolare a tutti i fuochi del 2 aprile perdura il silenzio.

È vero, il Consiglio comunale, a metà giugno, è stato informato dalla sindaca tramite una dichiarazione elaborato dall'avvocato di fiducia; questa dichiarazione è stata pubblicata all'albo comunale. Non basta però come informazione alla popolazione. Invece di dare alcune indicazioni più precise alla popolazione il Municipio, recentemente, ha mandato a tutti i fuochi due circolari su argomenti di relative importanza. Così non si ricostruisce la fiducia della popolazione preoccupata e smarrita.

Manca tuttora un'aperta e schietta informazione da parte del Municipio.

Fin quando noi cittadini e cittadine di Torricella-Taverne dobbiamo aspettare?

Beat Allenbach, Torricella